

Vasti consensi alla nostra proposta di trasmettere Italia-URSS per T.V.

# «Giallo» nello scandalo: scomparsi 14 mila biglietti!



MORA collauderà oggi la sua forma nell'amichevole con la Lazio in vista di una utilizzazione in nazionale.

Fabbri fa il misterioso

## Dove proveranno oggi gli azzurri?

## Dal nostro inviato

FIRENZE, 2. Oggi come ieri. N. N. Tutto bene, allora?

Eh, no. Non perché — appunto — non ci sono novità.

Che discorso è questo?

E' uno strano discorso, un po' falso e un po' matto. E' un discorso che si lega con i fili della fantasia e dell'interesse. Cioè. Nessuna novità? E, perciò, si passa all'allenamento con i favori della tattica e della logica. Fabbri ha organizzato per confondere le idee di Bieskov. Che si può dire? Ah. La linea d'attacco della squadra azzurra che s'annuncia per la partita di Roma tra l'Italia e l'Unione Sovietica, accusa la mancanza di peso: ed è dubbio che le sue punte possono traghettare la forte e arigata difesa della squadra rossa. Così, ci si ricorda che esiste un certo Altinini, che quel Altinini, quindi, è in forma, entra nei colletti caldi come la lama di un coltello caldo entrò nel burro.

— Altatini?

— No, non ci ho mai pensato. La smentita di Fabbri (che, nel caso particolare, è un modello di coerenza e di fermezza) giunge puntuale e precisa, secca. Ed è ripetuta una, due, tre, dieci, cento volte. Macché! Non vale. Si insiste, e si crede che il rifiuto faccia parte di un'azione che dovrà preoccupare impaurito Bieskov. Però, è un debole che, per la natura di fatto, è sempre invulnerabile: si teme d'essere violenza. E, dunque, bastata la sconfitta di Mosca per i dinamitardi? Ma, almeno apparentemente, Fabbri non trema. Il guaio è che si mette in crisi Mazzola: il ragazzo — umiliato e offeso — protesta, e spera di non restar vittima di una strana, assurda congiura. E' chiaro che non c'è più la tranquillità, non la pace, non la serena d'arresto di Coverciano. Già, parla di fuoco fatto, e non solo perché il film di Malle è stato visto dai giocatori nel giorno d'ogniassanti. Si sussurra, infatti, che Rivero e Traparoli, per esempio, sarebbero più interessati al lungo viaggio a Rio, che al breve viaggio a Roma. E Mora, giuocherà Mora? C'è dell'altro. C'è che Fabbri la saprebbe lunga assai. Scansare le scuse, provare a pacchettare di Bari, nella pancia di Rivero, egli pur accuserebbe di volata, richiesta infangardaginosa, nel senso che lo scarso impegno e gli errori sarebbero faticosi. Bieskov vuol essere furbo? Se n'accorgerà che razza di dritti siamo noi? Capito, l'ambiente? E, comunque,

que, Fabbri si ripete e si riassume: 1) non chiamerà Altinini, perché lui, Fabbri, guarda sì, alla Coppa d'Europa; e, però, non dimentica la Coppa del Mondo;

2) darà la maglia numero 9 a Mazzola, perché è sicuro che Mazzola, attualmente, è più adatto al ruolo;

3) con Mora, la linea d'attacco verrebbe così formata: Mora, Rivero, Mazzola, Corso, Menini, e via.

E senza Mora?

— Il problema si complicherebbe. E, a proposito, l'allenamento di domani sarà indicativo per l'eventuale, nuova soluzione.

— Dove si farà l'allenamento, domani?

— Sss.

— (Ah, pardon, ci morsichiamo la lingua, e chiediamo pardon: la costrizione continua).

Bieskov è un argomento probito?

— No. Sono convinto che a Roma presenterà una compagnia ermetica, con un po' di varianti rispetto a Mosca e Yachine si impone.

Poi leggiamo che Bieskov confermerà il 5 + 5.

E' possibile che i problemi si complicheranno, nella possibilità di una allineamento, nella preparazione delle squadre, e di chiarire alcuni aspetti nella nomenclatura in uso al Centro di Coverciano, si è svolto il Congresso degli allenatori.

Il professor Comucci ha tenuto una relazione orientativa sul sistema di allenamento. E il cavalier Ferrari ha parlato sulle questioni tecnico-tattiche. Non si è discusso di moduli, dal metodista, al metodista, al metodista, dal metodista al sistematico, fino alle più o meno recenti varianti dal 4-2-4, e relative chiusure e relative catenacciate.

Nella discussione sono intervenuti Frosi, Bernardini e Magni. Il primo con parole polemiche, il secondo con parole un po' belligeranti. Il terzo con parole spicce. Parole, insomma, tante parole. E i fatti? Ognuno si intende, continuerà ad agire come crede di meglio, col materiale, o buono o gramo di cui dispone.

Sapete che cosa è che infastidisce di più gli allenatori? E' che si dica pane al pane, e vino al vino e per ciò si sono dichiarati d'accordo — tutti, senza eccezione — che si coordinino le definizioni correnti, riguardo gli esasperati e inverosimili difensori d'arbitro. Ecco, D'Orsi, Iannuzzi, i zucchi, i catenacci o 4-2-4, o 4-3-3, o 6-3-1 che danno subito l'idea dell'arroccamento siano negati di scrivere: «sistema di gioco all'italiana». Via, via: oggi a Firenze c'è il sole.

Attilio Camoriano



Il compagno onore NANNUZZI (nella foto) e l'on. Simonacci faranno oggi un passo presso Pasquale per invitarlo a far trasmettere Italia-URSS in diretta alla TV.

IL CONI, come suo solito, tende le mani: che volette da me? Italia-URSS è cosa della Federazione. Nella foto il presidente del CONI, avv. GIULIO ONESTI.

PASQUALE, presidente della Federazione del calcio e maggiore interessato alla questione: e intanto il bagarino continua a imperversare quasi indisturbato...

Una interrogazione di Nannuzzi alla Camera  
Nessun «bagarino» ancora arrestato - Il CONI scarica le responsabilità sulla Federcalcio

Lo scandalo verificatosi nella vendita dei biglietti di ingresso per la partita Italia-URSS ha suscitato aspetti sempre più scottanti: si è scoperto, per esempio, che circa 14 mila biglietti hanno preso il volo in modo per ora misterioso nel tragitto dalla Federcalcio alla Organizzazione che cura la vendita nel dettaglio a Roma. Infatti, mentre il rag. Bertoldi della FIGC sostiene di aver inviato 55 mila biglietti a tale Organizzazione, i dirigenti di quest'ultima (rag. Viero e com., Ferrucci) affermano di aver ricevuto solo 41.633 biglietti subito smistati alle agenzie abilitate alla vendita al dettaglio. Dove sono finiti i 14 mila biglietti «scomparsi»? Ecco uno degli interrogativi che la polizia e la Federcalcio sono chiamate a chiarire immediatamente facendo luce sulle eventuali responsabilità.

Mentre gravi fatti vengono alla luce e il bagarino continua a imperversare, il presidente della Federcalcio Pasquale, per il momento brilla per la sua assenza, anche fisica. La polizia da parte sua pare intenzionata a dare la caccia solo ai «pesce» piccoli: quei poveracci che vendono i biglietti al minuto per conto dei grossi acapponiatori guadagnando, cento, duecento, lire per biglietto. In questo senso simono per ora, si muovendo la polizia romana a giudicare dalle informazioni fornite dalla Questura: dopo la segnalazione dell'Unità sono stati mobilitati tutti i commissariati cittadini ed inoltre è stata scuadagnata la caserma antiproibizionista della centrale, composta da una ventina di uomini in borghese: specialisti in operazioni di polizia giudiziaria. (In un secondo tempo verrebbe messa in moto anche la squadra speciale incaricata di mantenere l'ordine pubblico: famosi manageri, infatti, vengono arrestati contro gli scioperanti). Non si ha invece notizia di serie indagini tese a individuare i «grossisti» della speculazione.

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogna aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questa situazione il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogna aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

In questo momento il compagno on. Otelio Nannuzzi, indagato di quanto sta succedendo, ha anticipato che domani, presentandosi alla Camera, farà un'interrogazione per conoscere quali provvedimenti concreti intenda prendere per andare alle radici del fenomeno.

Ecco il testo dell'interrogazione: «Interrogazione urgente al ministro degli Interni per conoscere quali immediati provvedimenti si intenda adottare per stroncare la scandalosa pratica di «bagarinoaggio» in atto sui biglietti d'ingresso per la partita di calcio tra le nazionali d'Italia e dell'URSS. In particolare l'interrogante chiede di conoscere se siano state date o meno istruzioni alla Questura di Roma per non solo agire contro l'elenco sommario che è anche responsabile di tale fenomeno. Firmato: Otelio Nannuzzi».

Molto fumo si vede ma scarsi sono i risultati: pur con la limitazione di obiettivo già accennata, bisogno aggiungere, infatti, che la speculazione, infine, è un delito di polizia per non nostra portata nemmeno all'identificazione di uno solo delle centinaia di venditori al minuto.

</